

# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

## N. 39 DEL 30-11-06

**Oggetto: ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2006, AL BILANCIO PLURIENNALE 2006/2008 E ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.**

L'anno duemilasei il giorno trenta del mese di novembre alle ore 18:10, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>SCANO Dr. PIER SANDRO</b>	<b>P</b>	<b>MURA ILENIA</b>	<b>P</b>
<b>SERRA OSVALDO</b>	<b>P</b>	<b>LAI GIULIANO</b>	<b>A</b>
<b>MEREU GIAMPIERO</b>	<b>P</b>	<b>MELIS LINO</b>	<b>P</b>
<b>MURA Dr. ANGELO</b>	<b>P</b>	<b>SANTILLI DARIA</b>	<b>P</b>
<b>MUSCAS PATRIZIA</b>	<b>P</b>	<b>SCANO FERNANDO</b>	<b>P</b>
<b>MASALA Dr. IGN. FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>PIRAS GIANFRANCO</b>	<b>P</b>
<b>SERRA MAURO</b>	<b>A</b>		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor SCANO Dr. PIER SANDRO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Signor LIORI Dott. SEBASTIANO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

**PARERE:** REGOLARITA` TECNICA  
VISTO con parere Favorev.

Il Responsabile  
F.to MATZEU Rag. CARLO

**PARERE:** REGOLARITA' CONTAB.  
VISTO con parere Favorev.

Il Responsabile  
F.to MATZEU Rag. CARLO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale  
F.to LIORI Dott. SEBASTIANO

Il Presidente  
F.to SCANO Dr. PIER SANDRO

## IL PRESIDENTE

**Illustra** la manovra di assestamento oggetto del presente punto all'O.d.G. e procede altresì a presentare un proprio emendamento sulla possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione per € 200.000,00.

**Interviene** il Consigliere Sig. Fernando Scano affermando che condivide in linea di massima l'impostazione della manovra ma non è a conoscenza del parere integrativo del Responsabile del Servizio Finanziario. A fronte del parere del Revisore dei Conti la situazione non risulta molto chiara.

**Il Consigliere** Sig. Lino Melis prende la parola e ringrazia innanzitutto il Sindaco per la sua obiettività. Continua quindi toccando vari argomenti, quali la Nettezza Urbana, il Fondo di Riserva, le cause legali e la situazione dei residui attivi e passivi, di cui sottolinea l'improrogabilità del loro riaccertamento.

**Il Consigliere** Dr. Angelo Mura interviene affermando che il gruppo di maggioranza è favorevole alla proposta di assestamento in argomento ed anche all'emendamento proposto dal Sindaco, auspicando una rapida conclusione della fase di riaccertamento dei residui.

**Interviene** il Consigliere Sig. Gianfranco Piras affermando di non notare un chiaro indirizzo politico nella manovra di assestamento in discussione.

**Il Sindaco** replica che questa fase di assestamento non durerà tanto tempo, in quanto è sua ferma intenzione portare il prossimo bilancio di previsione ad una sollecita approvazione, anche se è facile prevedere che a gennaio 2007 sicuramente non sarà ancora approvato il bilancio regionale. Per quanto riguarda l'integrazione del parere dell'Ufficio Finanziario, tale integrazione non modifica l'assestamento. Sul problema del riaccertamento dei residui si sente di tranquillizzare il Consiglio in materia, confidando in una sollecita conclusione della procedura.

**Il capogruppo** di minoranza Consigliere Sig. Fernando Scano chiede di nuovo la parola per dichiarazione di voto sull'emendamento del Sindaco, dichiarando che l'indirizzo del suo gruppo era orientato diversamente, prende comunque atto del fatto che sia l'emendamento che l'integrazione del parere da parte del Responsabile del Servizio Finanziario non erano contenuti negli atti del Consiglio, ragioni per cui il voto del gruppo di minoranza è di astensione, che si estende anche all'intero assestamento di bilancio, in cui rileva caratteri di incertezza.

**Il Sindaco** ribadisce quanto esposto in precedenza, precisando che la situazione generale si prospetta tranquilla, il riaccertamento dei residui è in fase di attuazione e di conclusione. L'unica preoccupazione riguarda la questione delle cause legali che interessano il Comune, le quali necessitano di una rapida soluzione per rimuovere le incognite che dalle stesse derivano.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Acquisito** il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° c., e dell'art. 153, 5° c., del D.Lgs. n. 267/2000, che si riportano in calce al presente atto;

**Atteso** che il bilancio di previsione 2006, il bilancio pluriennale 2006/2008 e la relazione previsionale e programmatica sono stati approvati con proprio precedente atto n° 8 del 18/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

**Evidenziato** che si rende necessario, in sede di assestamento, approvare alcune variazioni al bilancio di previsione 2006, il bilancio pluriennale 2006/2008 e la relazione previsionale e programmatica;

**Visto** il proprio precedente atto n. 18 del 27/07/2006, di approvazione del rendiconto della gestione relativo all'anno 2005, chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 673.025,83, di cui € 147.257,79 relativi a economie di spese aventi destinazione vincolata;

**Visto** l'art. 166 del D.Lgs. 267/2000, riguardante la gestione del fondo di riserva, che recita:

*" 1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

*2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti."*

**Visto** l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, riguardante le modalità di variazione al bilancio, che recita:

*" 1. Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.*

*2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.*

*3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.*

*4 e seguenti - omissis . . . . "*

**Visto** l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, riguardante le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, che recita:

*"1. L'avanzo di amministrazione è distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale e fondi di ammortamento.*

*2. L'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, può essere utilizzato:*

*a) per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;*

*b) per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'articolo 194;*

*c) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;*

*d) per il finanziamento di spese di investimento.*

*3. Nel corso dell'esercizio al bilancio di previsione può essere applicato, con delibera di variazione, l'avanzo di amministrazione presunto derivante dall'esercizio immediatamente precedente con la finalizzazione di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2. Per tali fondi l'attivazione delle spese può avvenire solo dopo l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, con eccezione dei fondi, contenuti nell'avanzo, aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, i quali possono essere immediatamente attivati."*

**Visto** l'allegato n. 1 relativo all'assestamento in termini di competenza e di cassa del bilancio di previsione dell'anno 2006;

**Visto** l'allegato n. 2, relativo all'assestamento in termini di competenza e di cassa del bilancio pluriennale relativo al periodo 2006/2008;

**Visto** l'allegato n. 3, relativo alla variazione della Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2006/2008;

**Visto** il parere del Revisore dei Conti Dr. Oscar Marco Gibillini, che si allega agli atti, e ritenuto di dover procedere conseguentemente;

**Sentita** la discussione che precede;

**Visto** l'emendamento citato in precedenza, presentato dal Sindaco, che viene posto in votazione per la sua approvazione con votazione palese per alzata di mano, che dà il

segunte risultato:

- Presenti e votanti: 11, di cui favorevoli: 7; astenuti: 4 (gruppo minoranza); contrari: nessuno

### **D E L I B E R A**

**Di approvare** l'emendamento, proposto dal Sindaco, tendente al concreto utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione pari ad **€ 200.000,00**.

### **IL PRESIDENTE**

**Visto** l'esito della precedente votazione, pone in votazione la destinazione dell'avanzo di amministrazione con l'integrazione dell'emendamento, per cui con votazione palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

- Presenti e votanti: 11, di cui favorevoli: 7; astenuti: 4 (gruppo minoranza); contrari: nessuno

### **D E L I B E R A**

**Di apportare** al bilancio di previsione dell'esercizio 2006, per i motivi in premessa, le variazioni di assestamento come da allegato n° 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Di apportare** al bilancio pluriennale per il triennio 2006/2008, per i motivi in premessa, le variazioni come da allegato n° 2, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Di apportare** alla relazione previsionale e programmatica 2006/2008, per i motivi in premessa, le variazioni come da allegato n° 3, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Di dare atto** che il fondo di riserva, previsto in complessivi **€ 50.016,36** è pari all'**1,83%** delle spese correnti previste nel bilancio assestato e, quindi, entro i limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata votazione palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

- Presenti e votanti: 11, di cui favorevoli: 7; astenuti: 4 (gruppo minoranza); contrari: nessuno

### **D E L I B E R A**

**Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo ex art. 134, 4° c., D.Lgs. n. 267/2000.